



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/07/2020

L'anno duemilaventi, addì uno del mese di luglio, alle ore 9.00, in videoconferenza, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 18/06/2020, prot. n. 15470, come integrato da nota prot. 15815 del 23/06/2020, si è riunito in seduta ordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI
2. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE
3. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE
4. TASSA SUI RIFIUTI (TARI)- APPROVAZIONE TARIFFE 2020
5. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020
6. NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI. APPROVAZIONE
7. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 - APPROVAZIONE
8. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2020 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008
9. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)
10. BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 REDATTO AI SENSI DEL D.L. 118/2011- APPROVAZIONE
11. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" - DOMANDA ADESIONE DELLA REGIONE LAZIO - PROVVEDIMENTI

Prima dell'appello si cercano di risolvere problemi di connessione.

Il Presidente del Consiglio **Valentini**, prima di procedere all'appello, effettua una comunicazione: "Prima di passare ai punti dell'ordine del giorno faccio delle comunicazioni. Vi comunico gli assenti che hanno mandato comunicazioni: Sacconi per motivazioni di lavoro, Corniglia e Mazzoni, che ha chiesto di leggere la comunicazione: *"Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio. Con la presente il sottoscritto Quinto Mazzoni in qualità di consigliere comunale PD, sono a comunicare l'impossibilità di essere presente alla seduta del Consiglio comunale prevista per domani primo luglio 2020. Purtroppo i miei impegni lavorativi che sono indispensabili al sostentamento della mia famiglia sono inderogabili. Mi sembra assurdo tutto ciò,*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presidente lei è responsabile insieme al Sindaco facente funzioni di questa situazione. Non poter partecipare al Consiglio comunale è una sconfitta per la democrazia. Non è la prima volta, più volte infatti ho dovuto lasciare il mio lavoro per le vostre convocazioni mattutine che a mio avviso sono state sfruttate e studiate per mettere in difficoltà l'opposizione. Quell'opposizione che ha gli stessi diritti della maggioranza. Abbiamo più volte scritto al Prefetto perché intervenisse su questa triste gestione ma ad oggi nessun risultato è stato ottenuto. Grazie per aver abolito le Commissioni, grazie per togliere la possibilità di partecipare al lavoro del Consiglio comunale, grazie per aver calpestato la democrazia e i diritti dei consiglieri di opposizione. Grazie ancora e buon lavoro". Poi mi chiede di leggere esplicitamente questa comunicazione, cosa che ho fatto. Chiaramente, questa è una comunicazione, ci tengo solo a dire che qui non c'è nessuno che vuole fare dispetti e che la convocazione non è studiata a danno di qualcuno o a qualcosa, comunque ritenendo che sia giusto questo orario in quanto il Consiglio, anche nello specifico questo, è stato convocato comunque, se non sbaglio, dieci giorni fa, quindi comunque sia, altre volte è stato addebitato il limite di tempo, stavolta l'abbiamo fatto oltre i limiti previsti, però va bene, questa è la comunicazione quindi non voglio andare oltre, spero che possa partecipare sicuramente ai prossimi Consigli il consigliere Mazzoni. Queste sono le comunicazioni degli assenti, che quindi sono tre. Poi devo fare una comunicazione relativa a delle dimissioni da Consigliere da parte di Rita Goddi, che ha presentato nella giornata di ieri, 30 giugno, appunto le dimissioni da consigliere comunale. Comunica la volontà di dare le dimissioni e non ci sono altre specifiche da indicare nella lettera che ha presentato relativamente alle motivazioni. Queste sono le comunicazioni di ufficio che sono tenuto a fare, passo la parola a Luca Benni per delle comunicazioni del Sindaco, ma prima facciamo l'appello".

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
BENNI	Luca	si		VALENTINI	Fabio	si	
NARDI	Silvia	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
CORONA	Giovanni	si		SACCONI	Eleonora		si
FEDELE	Marco	si		MAZZONI	Quinto		si
SOCciarelli	Emanuela	si		CORNIGLIA	Francesco		si
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 8

Assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Assiste il Segretario Comunale, Dott. Pompeo Savarino.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.05.

Benni: “Volevo solo rendere ufficiale in questo Consiglio comunale come già sapete tutti ampiamente che il ricorso del sindaco Sergio Caci è stato rigettato e quindi al momento la figura del sindaco rimane sospesa per la legge Severino e quindi era giusto farlo presente in Consiglio comunale poi quello che saranno le procedure successive che attuerà Sergio o che avverrà ci verrà comunicato successivamente quindi per il momento la situazione è questa e era doveroso anche se tutti lo sappiamo penso farlo presente nella sede più opportuna che è quella del Consiglio comunale”.

Valentini: “Faccio una precisazione in merito ai lavori del Consiglio: siccome sono state fatte delle integrazioni alla stesura iniziale dell’ordine del giorno e alcuni punti sono propedeutici o altri consequenziali ad altri, pertanto ho modificato l’ordine dei punti in base alla consequenzialità ed alla propedeuticità di alcuni punti, quindi ve li illustro e ve li indico a mano a mano alla discussione”

Su richiesta del consigliere Fedele, il presidente del Consiglio dà lettura delle dimissioni del consigliere Goddi.

1. REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini:** “Si è deciso di togliere, di ritirare il primo punto all’ordine del giorno, che è il regolamento per la concessione di contributi e benefici economici, perché sono in valutazione delle modifiche pertanto questo punto sarà ripresentato con le modifiche alla vostra attenzione, alla nostra discussione come modificato. Metto a votazione il ritiro di questo punto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.

Dichiarazioni di voto

Fedele: “Voto contrario perché non è stato oggetto di condivisione con i componenti del Consiglio comunale e comunque anche il suo spostamento lo voto contrario perché non ho avuto la possibilità di confrontarmi e soprattutto di sapere perché intendete spostarlo, se ce lo potete spiegare”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Socciarelli: “Voto contrario per le stesse motivazioni di Fedele”.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

Dopo la votazione interviene il vicesindaco **Benni**: “Rispondo a Fedele. E' stato tolto proprio perché stiamo attenzionando questo regolamento, apportando delle modifiche a maggior ragione per una condivisione poi con la conferenza dei capigruppo come avevamo già detto di dover fare per le Commissioni, quindi ringrazio tantissimo l'avvocato Fedele, il consigliere Fedele per averci anche segnalato questa cosa, grazie”.

Fedele: “Vorrei chiedere perché, in violazione di quanto previsto dal funzionamento del Consiglio comunale, non compaiono nell'ordine del giorno le mozioni e le interrogazioni da tempo depositati dai consiglieri di opposizione? Questo argomento lo abbiamo segnalato anche al Prefetto, lo dico per dovere di cronaca, ma riteniamo che comunque ci sia una violazione del regolamento stesso, quindi la segnalo formalmente al Segretario comunale e al Presidente del Consiglio, anche per le dovute assunzioni di responsabilità in merito”.

Valentini: “Il discorso è che la sessione di bilancio è una sessione di carattere ordinario nella quale pertanto debbono essere trattati bilancio e proposte di delibera di carattere connesso allo stesso o propedeutiche allo stesso. Questa è la motivazione, perché la sede è una sede di bilancio, il primo Consiglio utile”.

Fedele: “Ci sono anche argomenti che non sono di bilancio e non sono necessariamente da convocare nella stessa seduta, perché questa è una seduta composta, questa seduta di Consiglio, Segretario comunale, chiedo il suo illustre parere, questa è una seduta nella quale ci sono argomenti che possono essere inquadrati nella convocazione ordinaria, ci sono argomenti che vanno inquadrati in convocazione straordinaria. In passato è stata già discussa la sessione di bilancio mista, contenente anche mozioni ed interrogazioni, in questo caso ciò non viene fatto. Secondo noi c'è una violazione del regolamento. Chiedo a lei quali conseguenze possa avere questa violazione in termini di legittimità della convocazione, in termini di legittimità delle delibere che verranno adottate, quindi su questo vorrei un parere tecnico giuridico per favore e una motivazione che rimanga agli atti perché potrebbe anche essere oggetto di valutazione giudiziaria questo comportamento, quindi anche a nome degli altri consiglieri di opposizione che oggi per esigenze di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



carattere lavorativo non possono partecipare, quindi vi chiedo di mettere agli atti questa domanda e chiedo che venga messa agli atti anche la risposta con il suo contenuto e le motivazioni che vengono date”.

Savarino: “Per le sessioni di bilancio si possono portare solamente le delibere contenenti proposte di delibere che fanno riferimento al bilancio. Infatti, il regolamento concessione contributi che non faceva parte della sessione di bilancio, è stata ritirata, perché se non fosse stata ritirata io ponevo un’eccezione. Siccome è stata ritirata, ci sono solo delibere, se lei poi consigliere Fedele lo verifica, solo delibere di natura connesse al bilancio, non ce ne sono altre, l’unica era questa della concessione contributi ma è stata ritirata, perché se no ponevo un problema io stesso”.

Fedele: “Grazie per il chiarimento”.

2. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE

Relaziona il vicesindaco **Benni:** “Questo punto parla appunto del regolamento per la nuova tassa IMU, la nuova imposta a decorrere dal 01/01/2020 è disciplinata dalla legge 160 del 2019 che ha abolito la IUC e la ha suddivisa nelle due componenti Imu e Tasi. Il presupposto di questa imposta è appunto il possesso di alcuni requisiti per gli immobili ad esempio è esclusa l’abitazione principale o assimilata salvo il caso in cui è iscritto nel catasto alla categoria A1, A8 e A9 e le relative pertinenze naturalmente, una per categoria per esempio C2, C6, C7, anche se iscritti in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo. Anche per le aree edificabili, per i terreni agricoli e i beni merci che sono caratterizzati e seguono la legge 160/2019 all’articolo 1, comma 740. I soggetti passivi in questo nuovo regolamento sono il proprietario o l’usufruttuario, il titolare del diritto di superficie, il titolare del diritto d’uso e di abitazione e il locatario finanziario a decorrere dalla data di stipula del contratto di leasing e per tutta la durata del contratto, il genitore affidatario dei figli, titolare del diritto di abitazione in quanto assegnatario della casa, il concessionario di aree demaniali e l’amministratore per conto di tutti i condomini per i beni comuni censibili e condominiali, tipo la portineria”.

Fedele: “Mi sarebbe piaciuto discuterlo questo argomento ma le vostre scelte antidemocratiche non ce lo consentono. La soppressione della Tasi in che misura impatta sul bilancio?”.

Flamini: “La TASI è stata abrogata con la legge di stabilità del 2019 facendo salva la possibilità per le amministrazioni che già l’avessero adottata di aggiungerla come maggiorazione TASI alla IMU. La normativa stessa però prevede che possa essere applicata, la maggiorazione TASI, soltanto per quegli immobili classificati come “altri fabbricati”. Noi purtroppo l’avevamo istituita soltanto per i fabbricati di categoria D quindi al momento rimaniamo fuori dalla possibilità di avvalerci della maggiorazione TASI. Aspettiamo comunque la conversione del Decreto Rilancio perché in una prima fase sembrava che potesse essere comunque modificato e applicato anche ai fabbricati di categoria D. Ora, in termini di bilancio, proprio da un punto di vista economico, essendo nella categoria D dove appunto confluisce anche la centrale Enel, la minore entrata è di circa 350.000 euro, tra Enel e tutti gli altri fabbricati nella categoria D, quindi fotovoltaico



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



e tutti gli altri immobili accatastati in questa categoria”.

Fedele: “Invece l’applicazione sugli immobili accatastati come C1 e C3 la diminuzione in che termini è stata prevista?”.

Flamini: “Allora, questo riguarda la delibera delle aliquote IMU, non so se vogliamo parlarne dopo”.

Valentini: “Allora ci arriviamo dopo così la analizziamo con più precisione quando tocchiamo quel punto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

Dichiarazioni di voto

Socciarelli: “Voto contrario per la motivazione che non è stato discusso in riunione dei Capigruppo”.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE

Relaziona il vicesindaco **Benni:** “Questo punto all’ordine del giorno tratta il regolamento della TARI. È confermato quello preesistente, la necessità di procedere a questa approvazione è data dalla nuova



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



approvazione dell'abrogazione della IUC, sono state apportate alcune piccole modifiche a seguito della promulgazione della legge di stabilità 2019. Sono quattro in particolare, sono l'adeguamento dei richiami normativi alla deliberazione Arera numero 443/2019 per il nuovo sistema di calcolo del PEF, il bonus sociale, l'accertamento esecutivo e per questo appunto c'è il recepimento del disposto normativo con tutti gli elementi costitutivi dell'accertamento esecutivo, e poi la dilazione di pagamento secondo i nuovi scaglioni previsti dalla legge di stabilità e recepiti anche nel regolamento per la riscossione coattiva".

Fedele: "Io non so se al vicesindaco o al responsabile se può entrare un pochino nel contenuto del regolamento se ci dice qual è la sua strutturazione e che cosa è cambiato rispetto al precedente".

Flamini: "Consigliere Fedele le anticipo che il regolamento della TARI è stato mantenuto nella sua articolazione iniziale, le modifiche sono state apportate nel testo normativo già previgente recependo soltanto quelli che sono stati gli adempimenti dettati da Arera a fine 2019 con le deliberazioni 443 e 444, ovvero la deliberazione 443 è un atto molto corposo e tecnico in cui vengono ridefinite le modalità di formulazione del piano economico finanziario, viene proprio stabilito una diversa formula di calcolo e i costi del servizio gestione rifiuti che devono andare a confluire all'interno del PEF, sia in parte entrata che in parte uscita. Questo significa che, mentre si amplia la platea dei costi che fa aumentare il costo del servizio generale, aumenta anche i costi che vengono portati in detrazione, ovvero vengono inseriti in detrazione tutti quelli che sono i costi che hanno portato un beneficio ambientale al territorio. Faccio un esempio, tipo l'introduzione del plastic free, tutti quei costi possono essere portati in detrazione sul PEF. Questa è la prima modifica, l'altra modifica riguarda il recepimento della deliberazione 444, ovvero gli obblighi di trasparenza imposti da Arera. Arera impone la costruzione di pagine dedicate al servizio rifiuti e alla modalità di fatturazione relativo e va a incidere anche sulla forma dell'avviso di pagamento che dovrà essere inviato ai contribuenti, ci sono dei campi dettagliati tra cui la novità è quello di essere più o meno in regola con le bollette degli anni precedenti, le modalità di calcolo della tariffa, le tariffe, quanto viene applicato per la quota fissa e la quota variabile, queste sono le novità principali delle delibere Arera. Sempre Arera ha introdotto, ma non finito di disciplinare, il bonus sociale, causa immagino della pandemia Covid, la produzione normativa di Arera si è un attimino fermata e adeguata all'emergenza nazionale, il bonus sociale che dovrà essere trattato come gli altri bonus sociali già in essere, come quello del gas e dell'energia, quindi il regolamento contiene già in previsione l'articolo per la successiva attuazione del bonus sociale. L'altra modifica sostanzialmente rilevante riguarda le dilazioni di pagamento perché anche queste sono disciplinate nella legge di stabilità, quindi abbiamo uniformato sia la parte della riscossione ordinaria che la riscossione coattiva in termini di dilazioni di pagamento. Nell'articolato del regolamento troverà tutti i nuovi scaglioni per le dilazioni che arriveranno fino a un massimo di 72 rate mensili per gli importi maggiori di 20.000 euro. L'altra novità che abbiamo recepito in questa sede è l'obbligo di accertare l'evasione a mezzo dell'accertamento esecutivo anch'esso introdotto con la legge di stabilità. Accertamento esecutivo che avremo modo di vedere successivamente con il regolamento per la riscossione coattiva ma che vi anticipo è uno strumento di riscossione potenziata per gli enti in quanto in contiene già alla sua emissione l'intimazione al pagamento che prima veniva soltanto inserita nella fase successiva che era quella dell'ingiunzione. Questo si traduce in una maggiore velocità di riscossione dell'evasione e anche di forza incisiva



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



dell'accertamento stesso. Questo prevede anche che dall'accertamento esecutivo si possa passare, in caso di ulteriore morosità, direttamente all'applicazione delle misure cautelari e poi esecutive a carico del debitore. Contiene pure la disciplina che riguarda l'applicazione degli interessi di mora, degli oneri di riscossione e di postalizzazione a carico del debitore".

Fedele: "Quindi ci stava dicendo che in forza di un recepimento e delle modifiche oggi apportate ci sarà un aumento dei costi per i cittadini".

Flamini: "No, ho detto che dovrà essere elaborato un PEF dove si dovrà tenere conto dei nuovi criteri di calcolo imposti da Arera che da una parte amplia la platea dei costi ma amplia anche quella dei costi in detrazione, quindi alla fine finché non l'abbiamo elaborato non so se saranno più costi oppure no".

Fedele: "Mi stai dicendo che ancora non è possibile fare una previsione né in questa delibera né nella delibera successiva".

Flamini: "No, perché, sempre causa Covid, tutto quello che avrebbe dovuto essere effettuato prima entro il 30 aprile, poi entro il 30 giugno, è stato differito al 31 dicembre, quindi Arera si è pronunciata dicendo che il PEF dovrà essere approvato entro il 31 dicembre 2020 ma il conguaglio andrà a essere spalmato nel triennio successivo 2021-2023 e questo naturalmente comporta per l'ente la strada obbligata di applicare le tariffe già in vigore per il 2019 salvo conguaglio".

Fedele: "Una simulazione non è stata fatta?".

Flamini: "No, anche perché non ci sono ancora pervenuti neanche i costi del servizio in modo complessivo".

Socciarelli: "Praticamente il bonus sociale relativo alla nettezza urbana sarà identico a quello del bonus gas e energia, cioè più o meno la procedura di domanda sarà la medesima?".

Flamini: "Sì, stiamo aspettando che Arera faccia il decreto attuativo però nella parte generale iniziale si è espressa in questo senso, dovrà avere la stessa strada e le stesse modalità di applicazione del bonus energia e gas".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segue discussione sull'ordine dei punti all'odg da discutere.

4. TASSA SUI RIFIUTI (TARI)- APPROVAZIONE TARIFFE 2020

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “La legge 160/2019 per quanto riguarda le aliquote Tari nell’abrogare la IUC, componenti IMU e TASI, fa salva la componente TARI che torna ad essere così disciplinata da alcune importanti norme e leggi che sono la legge 147/2013 che disciplina appunto la TARI, la deliberazione Arera di cui abbiamo parlato poc’anzi numero 443 e 444 del 2019, nella segnalazione Arera numero 136/2020, nella deliberazione Arera numero 158/2020 e nella deliberazione Arera 189/2020. Premesso che la TARI vuole garantire integralmente la copertura dei costi del servizio rifiuti come è previsto dall’articolo 1, comma 654 della legge 147/2013 e che tale principio non è stato abrogato, si dà atto che con deliberazione 443/2019 l’ente Arera aveva varato il metodo Arera per la predisposizione del piano economico e finanziario, per il PEF, che avrebbe dovuto essere approvato dalla stessa Arera entro il 30 aprile 2020, così perlomeno ci era stato detto e si era paventato, se non si fosse poi verificata l’emergenza sanitaria Covid 2019 che ha stravolto un po’ i piani di tutti gli enti comunali ma anche di Arera stessa. Tale PEF, calcolato secondo le regole di trasparenza e correttezza dei calcoli stabiliti appunto dal metodo Arera avrebbero messo a carico della tariffa ulteriori costi. Il verificarsi dell’emergenza Covid, prima dell’emergenza sanitaria stessa e poi economica, ha indotto il legislatore a prevedere una sorta di facoltà di deroga provvisoria alle regole di determinazione delle tariffe stesse in rapporto all’integrale copertura del costo del servizio. Con ulteriore provvedimento l’Arera, provvedimento numero 158/2020 che prima citavo, in applicazione del principio “chi più inquina, più paga” ha stabilito le riduzioni obbligatorie per le utenze non domestiche da applicarsi sulla quota variabile dell’imposta per i giorni di chiusura delle diverse tipologie di attività conseguente al confinamento. Le attività descritte mappate per codici ATECO sono suddivise in tre tabelle: per le attività in tabella 1 sono previste riduzioni obbligatorie della quota variabile pari al 100% per ogni giorno di chiusura, per le attività in tabella 2 sono previste riduzioni obbligatorie della quota variabile pari almeno al 25% per ogni giorno di chiusura, per le attività che hanno chiuso spontaneamente e che sono ricomprese nella tabella



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



3 è facoltà dell'Amministrazione applicare delle riduzioni. L'Amministrazione per l'anno 2020 propone al Consiglio queste cose: per le utenze non domestiche di confermare le tariffe già in essere per l'anno 2019 con possibilità di conguaglio sul triennio 2021-2023 a seguito di elaborazione di un piano economico e finanziario entro il 31 dicembre dell'anno in corso; di applicare le riduzioni obbligatorie Arera a tutte le attività ricomprese nelle tabelle 1 e 2 delle deliberazioni 158/2020 di Arera nella misura del 100% della quota variabile per ogni giorno di chiusura, queste sono alcune delle proposte che vorremmo fare all'ordine del giorno, imputabile al Covid 19 e disposta con provvedimento governativo con l'eccezione dell'attività con licenza stagionale; non applicare alcuna riduzione delle attività di cui alla tabella 3. Per le utenze domestiche invece, di confermare le agevolazioni alle utenze domestiche già previste dal Regolamento comunale vigente definendo maggiori soglie ISEE, esenzioni totali della Tari a nucleo familiare con indicatore ISEE in corso di validità al momento della domanda inferiori o pari a 5500 euro, riduzione del 50% della TARI a nuclei familiari con indicatore ISEE in corso di validità al momento della domanda compreso tra 5501 euro ed 8265 euro e poi riduzione del 50% della TARI per nucleo familiare composto da una o due persone entrambi ultrasessantacinquenni e/o nucleo familiare ove è presente una persona con grado di invalidità superiore al 70% con indicatore ISEE in corso di validità al momento della domanda fino a 9265 euro. Questo in sintesi quello che è l'appendice iniziale per tutte le circolari che sono pervenute e poi quello che abbiamo avuto contezza di mettere in atto e di cercare di portare alla vostra cortese attenzione”.

Socciarelli: “Vista l'ampia comunicazione della data del Consiglio comunale, come mai per questi punti molto tecnici non è stata convocata la riunione dei capigruppo? Il tempo ce n'era. Perché l'impegno era quello di concordare e di preparare i consigli soprattutto laddove ci fossero stati punti altamente tecnici, noi oggi ci troviamo di fronte ad un Consiglio dove per noi è tutto nuovo, tutto buttato addosso in maniera confusiva perché per quanto si spiega però per noi arrivano dati, dati, dati, dati, e non abbiamo avuto proprio modo di elaborare tutti i regolamenti, tariffe, il comune è chiuso, la problematica è sempre la stessa, vedete voi, non lo so”.

Benni: “Ne prendo atto e per il futuro sicuramente faremo attenzione anche a questo, ma in questo bilancio noi abbiamo fatto esattamente quello che tu hai detto, noi abbiamo convocato la conferenza dei capigruppo regolarmente presenziata dal consigliere Lucherini e il consigliere Corniglia, prima dell'approvazione della delibera di Giunta del bilancio, abbiamo affrontato tutto il bilancio in maniera molto dettagliata e abbiamo recepito, noi abbiamo fatto convocato la Conferenza dei Capigruppo”.

Socciarelli: “C'ero anche io, è stato detto del bilancio sociale, è stato detto che sarebbe stato fatto le agevolazioni, che poi sono più o meno le solite che ci sono ormai da vari anni, la convocazione dei capigruppo non è durata neanche un'ora con problemi di connessione vari, e si è parlato in linea generale di questo bilancio sociale, è stata fatta una semplice chiacchierata tra amici, nei tecnicismi non ci siamo entrati, non si è parlato di nulla di tutto”.

Benni: “La riunione dei Capigruppo a cui faccio riferimento io è la riunione a cui era presente all'epoca solamente Lucherini e Corniglia perché voi non eravate nemmeno formati come gruppo e non era un problema mio se voi siete stati nel limbo per tanto tempo. Abbiamo affrontato tanto dettagliatamente tutto quanto, te lo può dire anche il qui presente consigliere Lucherini e il consigliere Corniglia puoi anche



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



chiederglielo”.

Fedele: “Quando è stata fatta la Conferenza dei Capigruppo limitata a Corniglia e Lucherini le tariffe non c'erano. Dopo la convocazione di questo Consiglio, da impegno del Presidente del Consiglio dovevate sostituire le Commissioni con la Conferenza dei Capigruppo. Nell'unica Conferenza dei Capigruppo convocata avete parlato del bilancio, non delle tariffe, non dei regolamenti e questa è la lamentela”.

Benni: “Ne prendo atto”.

Fedele: “Relativamente alle categorie commerciali cui faceva riferimento il vicesindaco di cui alla tabella 3 per le quali è stato ritenuto quindi come scelta politica di non applicare un coefficiente di abbattimento, di non applicazione della tariffa, volevo capire qual era la motivazione diciamo di carattere politico amministrativo, poi volevo chiedere se, diciamo che nell'argomento prima la dottoressa Flamini già mi ha risposto dicendo che non sono state fatte simulazioni, ma volevo chiedere se era possibile intervenire sui parametri ISEE che avete stabilito per i vari abbattimenti, ossia, volevo chiedere quanti nuclei familiari ricadono all'interno della prima fascia perché per esperienza la giudico una fascia bassissima, e lo stesso per le altre fasce, perché credo che per approvare una tariffa questi siano dati che un Consiglio comunale deve avere a sua disposizione per poter valutare”.

Flamini: “Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni per le attività ricomprese nella tabella 3 di Arera se andiamo a vedere l'elenco stesso ricomprende quelle attività che non sono state colpite dal Covid in quanto non obbligatoriamente chiuse con decreti governativi. Se hanno chiuso lo hanno fatto spontaneamente senza però nemmeno comunicare l'eventuale chiusura secondo quello che prevedono le norme in materia di commercio cioè utilizzando la chiusura temporanea mediante sportello SUAP, dunque non ci risultavano strutture spontaneamente chiuse ricadenti in queste categorie, per cui era anche ridondante magari applicare delle agevolazioni a coloro che invece hanno lavorato, sono stati aperti, hanno lavorato più del solito, perché rientrano in questa categoria anche gli ipermercati, le farmacie, che sappiamo sono stati poi gli unici effettivamente a lavorare, questa era la prima considerazione che è stata fatta. Per quanto riguarda invece le utenze domestiche, la platea dei contribuenti potrebbe essere anche elevata, soprattutto in fase di epidemia Covid. Ora, i dati che abbiamo si basano sulle annualità pregresse, perché al di là del bonus sociale che andiamo a inserire da quest'anno e quando Arera si sveglia, già l'agevolazione era prevista nel Regolamento previgente, si è ritenuto di ampliare le soglie ISEE proprio per consentire una massima partecipazione della popolazione. A livello di beneficiari negli anni passati possiamo parlare di circa 20 nuclei familiari per le esenzioni e un'altra quindicina per le riduzioni, questo perché comunque al di là di quello che può risultare dal tessuto socioeconomico del Paese, è necessario partecipare a un bando, e è un bando che prevede la presentazione di requisiti per parteciparvi, c'è da presentare una domanda nei tempi, c'è da presentare un ISEE che attesta la condizione di disagio economico, c'è da attestare il regolare pagamento delle fatture precedenti, quindi così si va a restringere la platea. In termini economici parliamo di circa 15.000 euro all'anno di agevolazioni che pesano sul bilancio”.

Fedele: “Un altro paio di domande. Ai commercianti ai quali avete deciso di non abbattere questa tariffa, ritengo che comunque anche loro abbiano subito una contrazione nei consumi, quindi secondo me andava previsto, se non altro come forma di sostegno al commercio in generale, un abbattimento anche in favore di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



queste categorie merceologiche. Poi vi chiedo: mi riferisci che il 100% di queste attività non ha comunicato la chiusura volontaria?”.

Flamini: “Sì, esatto, quelli in tabella 3 nessuno ha comunicato. Altri hanno comunicato ma non sono questi che rientrano nella tabella 3, e per quanto riguarda la riduzione di fatturato, per noi diventa difficile andare a applicare una riduzione a chi poi invece non è censito, perché io non so se sei stato chiuso oppure no, se non lo comunichi, proprio a livello tecnico di gestione della posizione contributiva”.

Fedele: “Grazie. Un'altra domanda: abbiamo distinto tre casi, se non ho capito male. Attività che hanno obbligatoriamente chiuso, attività che potevano rimanere aperte che hanno chiuso per un periodo limitato”.

Flamini: “No, allora, la tabella 2 sono quelle obbligatoriamente chiuse ma per un periodo”.

Fedele: “Ok, e quindi l'esenzione la applichiamo a minor giorni?”.

Flamini: “La applichiamo a minor giorni, sì, però l'Amministrazione ha deciso di applicare a questo gruppo anziché il 25%, di applicare il 100% per ogni giorno di chiusura, sempre di sconto sulla quota variabile”.

Fedele: “Ok, quindi relativamente invece alla tabella ISEE mi chiedo, perché tu hai detto che potrebbe esserci un abbattimento, il coefficiente ISEE attiene a dati pregressi, giusto?”.

Flamini: “Sì, a dati pregressi e con soglie ISEE minori, più basse”.

Fedele: “Noi quindi prendiamo atto che nella tariffa la nostra platea di contribuenti su una popolazione di 9000 abitanti, 20 famiglie beneficiano o hanno diritto a partecipare a un bando per beneficiare dell'esenzione al 100%”.

Flamini: “No, quelli sono quelli che ne hanno beneficiato fino all'anno scorso”.

Fedele: “L'ordine di grandezza è inconsistente quindi secondo me questo Consiglio dovrebbe fare una domanda e dovrebbe dirsi è efficace o non è efficace prevedere un'esenzione che su 10.000 abitanti beneficia solamente 20 nuclei familiari? Secondo me è del tutto inefficace, quindi queste soglie andrebbero riviste al rialzo perché non hanno un'incidenza di bilancio, non hanno nessuna incidenza di carattere sociale, perché 20 nuclei familiari è comunque una percentuale bassissima, quindi su questo credo che un interrogativo ce lo dovremmo fare, non abbiamo simulazioni sull'incidenza delle tariffe, prendiamo atto che solo venti famiglie riescono a non pagarlo per una ragione di sostanziale indigenza, forse dovremmo farci una domanda e invito il Consiglio a farsela”.

Flamini: “Se posso rispondere da un punto di vista tecnico, le soglie ISEE adottate sono state allineate quest'anno ai bonus sociali, quindi alle soglie ISEE previste da bonus sociali Arera, e sono più alte rispetto a quelle già dell'anno scorso, quindi vediamo quest'anno come risponde la popolazione, ancora non lo sappiamo perché il bando va emesso non appena approvato il ruolo, quindi tempo pochi giorni”.

Fedele: “Un'ultima domanda: sul perché non tutti partecipano al bando evidentemente c'è un difetto di comunicazione, che se la famiglia che ne ha bisogno sa che stamattina stiamo approvando una tariffa non sa che viene pubblicato un bando perché presumibilmente una famiglia con un ISEE sotto i 5500 euro potrebbe avere anche un livello di istruzione o di dotazioni informatiche non adeguato alla conoscibilità di questi strumenti di sostegno, per cui forse dovremmo porci questo tipo di domanda, cioè come intercettare esattamente queste famiglie, come agevolarle nella compilazione del bando, magari tramite i servizi sociali”.

Flamini: “Lo facciamo”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Fedele: “Ne sono a conoscenza perfettamente di questa cosa, io ti sto dicendo che ragionando a consuntivo sui dati che mi dai, se tu mi dici che 20 famiglie sono nel beneficio, io ti dico da amministratore forse sono pochi, perché le situazioni di disagio nel territorio comunale ci sono, lo abbiamo visto con l'erogazione dei buoni spesa Covid, dove la platea dei beneficiari era comunque una platea importante, situazioni di disagio ci sono, probabilmente sono anche aumentate in questo periodo e credo che una riflessione credo che vada fatta, questa è una richiesta di carattere più politico che strettamente tecnico, nessuno sta questionando sulla legittimità della tariffa o sulla legittimità dell'operato dell'ufficio, io sto semplicemente facendo una valutazione amministrativa di carattere politico e di carattere sociale”.

Benni: “Condivido questa cosa del fatto della comunicazione e dell'informazione assolutamente, ne abbiamo avuto e questo è vero riprova con i contributi della solidarietà che abbiamo appunto organizzato, programmato ed erogato con i servizi sociali, questo è attenzionatissimo da noi, su questa cosa, sul fatto delle venti famiglie non sono d'accordo nel senso che può essere potenzialmente che possono essere 20 come 50, non lo sappiamo perché non lo possiamo proprio sapere, quindi l'informazione e quello che dovremmo fare attraverso il bando è chiaro, sarà attenzionatissima la programmazione e soprattutto l'informazione e questo verrà fatto, la parte politica sa benissimo che deve fare massima attenzione su questa cosa, per quanto riguarda le tariffe è un adeguamento, ci siamo anche spinti più in alto, quindi per me condivido assolutamente quello che è stato detto fino adesso ma credo che questo passaggio sia obbligato e il fatto dell'informazione e dell'intercettazione dell'utente alla domanda sia doveroso e sarà sicuramente fatto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “La legge 160/2019 ha previsto l'abolizione della IUC nella componente in sinergia Imu Tasi disciplinata e denominata come la nuova IMU. Tale disciplina prevede la facoltà da parte dell'Amministrazione di aumentare o diminuire le aliquote IMU entro un range di legge ben definito, dove l'aliquota massima comunque non può superare il 10,6 per mille e l'aliquota minima invece varia a seconda della categoria catastale dell'immobile. Per l'anno in corso questa Amministrazione anche a seguito della pandemia Covid 19 ha deciso di mantenere inalterate le aliquote già adottate per l'anno precedente, apportando solo alcune variazioni però a vantaggio delle categorie catastali maggiormente colpite dal lockdown. Le agevolazioni che abbiamo previsto sono in particolar modo quattro: la prima è l'abbassamento dell'aliquota della categoria C1, dove sono presenti negozi e botteghe dal 7,6 per mille al 5 per mille, la seconda è l'abbassamento dell'aliquota della categoria C3 dove sono presenti laboratori artigianali dal 7,6 per mille anche questa al 5 per mille. La legge 160/2019, nel prevedere la facoltà da parte degli enti di istituire l'aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali a uso strumentale della categoria T10 prevede la facoltà di questo aumento di cui parlavamo anche prima. Questa Amministrazione nella logica del sostegno economico anche al settore agricolo ha deciso di non avvalersi di questa facoltà: tale categoria continua ad essere esente dal pagamento dell'IMU. È istituita inoltre l'aliquota per la categoria relativa ai cosiddetti beni merce pari al 2,5 per mille. Sono fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione. Il Decreto Rilancio ha inoltre disposto l'esenzione dell'acconto Imu di giugno per gli immobili rientranti nella categoria catastale D2 e immobili di agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, attività ivi esercitate. I possessori di tali immobili che si trovano nelle condizioni che ho appena menzionato devono presentare naturalmente la dichiarazione relativa Imu. Lo stesso Decreto Rilancio prevede la possibilità per i Comuni che già l'avevano istituita per l'applicazione della cosiddetta maggiorazione Tasi l'aliquota all'11,4 per mille per categoria di altri fabbricati. Questo in sintesi è quello che avremmo intenzione di fare”.

Fedele: “Volevo chiedere se relativamente quindi all'applicazione dell'IMU esponiamo simulazioni per capire come impatta in regime impositivo le varie categorie. Chiedo questo sempre in ragione del fatto che essendoci stata alcuna riunione né alcuna possibilità di discuterlo prima ma solo la seduta del Consiglio comunale nella quale si potrebbe addirittura leggere l'intero regolamento ma insomma sarebbe noioso e



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



assurdo non mi va di creare questo, sarebbe inutile per tutti e soprattutto per la collettività, però qualche esempio mi auguro che ci sia da poter sottoporre a questo Consiglio per adottare un voto consapevole”.

Flamini: “Le simulazioni ovviamente sono state fatte e su tutte le categorie. Adesso qua ho sotto mano l’incidenza delle agevolazioni previste per le categorie C1 e C3. Allora, la riduzione di aliquota per le categorie C1 pesa come minor gettito circa 80.000 euro e questo si basa sulle unità immobiliari che risultano iscritte in catasto, il dato fornito dall’Agenzia delle Entrate, quindi 80.000 euro è un dato attendibile. Per quanto riguarda invece i C3 l’abbassamento di aliquota ci viene a costare sui 30.000 euro, tra i 25 e i 30.000 euro. Questi sono i dati relativi alle misure adottate dall’amministrazione a sostegno delle attività produttive per il Covid che vanno a incidere sull’IMU. Abbiamo stimato, ma non ce l’ho qui sotto anche quanto potrebbe essere il minor gettito derivante dalla categoria D2 e era intorno ai 200.000 euro. Intorno perché la condizione posta a livello normativo è quella che ci deve essere coincidenza tra proprietà e gestione e è oggetto appunto di dichiarazione IMU perché non è un dato visibile in catasto quindi aspetteremo le dichiarazioni IMU. Diciamo che se tutte le categorie D2 ricadessero in questa condizione potremmo avere una minor gettito di circa 200.000, sappiamo però così a occhio e croce già che non tutti ci ricadono, soprattutto le grandi strutture. La legge finanziaria, per quanto riguarda l’abitazione principale, aumentava l’aliquota base al 5,6 per mille. Noi l’abbiamo mantenuta al 4 per mille cosicché con la detrazione a 200 euro, di fatto, l’abitazione principale continua a essere esente, come lo era in precedenza”.

Fedele: “Rispetto al regime tariffario 2019 c’erano delle simulazioni come a volte facevamo per l’acqua, se ce l’hai a disposizione”.

Flamini: “Ce l’ho, lo devo ricercare nei file elaborati in ufficio, non in questo momento immediatamente disponibile”.

Fedele: “Dicevo, è un dato che non abbiamo disponibile per il Consiglio”.

Flamini: “Noi abbiamo tutta la simulazione che poi costituisce quella che è la previsione di bilancio quindi ce l’ho”

Fedele: “Come è cambiato rispetto al 2019 intanto me lo puoi dire?”.

Flamini: “Come è cambiato il gettito totale?”.

Fedele: “No, rispetto alla tariffa 2019 a prescindere dai macro numeri, quali differenze rimarchevoli ci possono essere?”.

Flamini: “La delibera contiene già le aliquote in vigore, cioè il prospetto aliquote in vigore fino al 2019 e l’approvazione delle aliquote nuove, quindi vedrai sostanzialmente che sono soltanto cambiate le aliquote relative alle categorie C1 e C3 più l’introduzione della nuova aliquota per i beni merce che è stata prevista dalla legge finanziaria e che l’amministrazione se ne è avvalsa. L’aliquota massima era il 2,5 per cento e l’abbiamo recepita così al 2,5 in quanto sul territorio anche non sono presenti grossa produzione di beni merce”.

Fedele: “Quindi per favore questi dati di simulazione se li metto a disposizione dei Consiglieri, sempre per il solito motivo che andiamo a deliberare nell’interesse e nelle tasche dei cittadini, quindi sarebbe corretto essere consapevoli di quello che stiamo facendo. Ora non sono disponibili per i prossimi ti pregherei di metterli a disposizione”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Flamini: “Per il prossimo punto posso tirarli fuori”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

6. NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI. APPROVAZIONE

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Questo regolamento per la riscossione coattiva recepisce tutto il nuovo sistema della riscossione prevista dall'articolo 1, comma 792 e 808 della legge di stabilità 760/2019. Le principali novità per quanto riguarda questa riscossione coattiva sono l'accertamento che diventa esecutivo, contiene l'intimazione ad adempiere, l'individuazione dell'agente di riscossione, il prospetto delle sanzioni, la previsione che in caso di inottemperamento l'agente della riscossione prevede l'avvio delle azioni cautelari ed esecutive. Poi importanti novità sono anche le dilazioni di pagamento, inoltre viene fissata una nuova soglia limite pari a euro 10, la previsione degli interessi moratori e degli oneri della riscossione, i costi di elaborazione e notifica a carico del debitore e la nuova forma delle ingiunzioni di pagamento che si allineano



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



nel contenuto all'accertamento esecutivo, contenendo gli oneri della riscossione e gli interessi moratori. Le ingiunzioni valgono solo per gli accertamenti già emessi alla data del 31 dicembre 2019".

Fedele: "Una domanda: questo argomento è necessario per l'approvazione del bilancio?".

Savarino: "Sì. Non è proprio specifico ma rientra proprio nella entrate comunali perché se non possiamo partire con la riscossione coattiva di quest'anno".

Flamini: "Sì, c'è la previsione proprio nel testo unico degli enti locali che quello che riguarda i regolamenti in materia tributaria devono essere approvati e sono propedeutici all'approvazione del bilancio per entrare in vigore l'anno in corso. Se l'avessimo fatto successivamente al bilancio sarebbe entrato in vigore l'anno successivo".

Fedele: "Quindi, solo per conferma per verbalizzazione, anche questo punto rientra nella seduta ordinaria in quanto necessario alla formazione e conseguente approvazione del bilancio?".

Savarino: "Sì"

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



7. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 - APPROVAZIONE

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “E’ un atto obbligatorio, abbiamo già evidenziato da tanti giorni, se c’è qualche domanda da parte dei Consiglieri altrimenti per me va in approvazione”.

Fedele: “Dei 15 milioni di risorse relative al primo anno, quindi a questo anno 2020, previsioni di spesa? Nella scheda A del programma triennale c’è la suddivisione delle risorse destinate all’attuazione del programma, per il primo anno è previsto risorse da impiegare per 15.077.374,36 quindi chiedo, tenuto conto che siamo al primo luglio, di questi 15 milioni quanti pensate di impegnare e spendere effettivamente”.

Benni: “Se non ho capito male volevi sapere nell’ammontare delle cifre per opere per quanto riguarda l’ammontare dei 15 milioni che hai detto te quali sono le opere che dobbiamo realizzare e cosa ci dobbiamo fare giusto?”.

Fedele: “No. Le ho lette le opere da realizzare perché sono nelle schede successive. Io chiedo, tenuto conto che c’è stato il Covid, che non siamo a dicembre che abbiamo dodici mesi davanti ma siamo a luglio”.

Benni: “Ok, ho capito, tu dici era stato previsto una certa cifra, un certo programma di opere triennali per l’ammontare di, visto che sarebbe dovuto essere operativo contando che uno poteva far fronte dal primo gennaio al 31 dicembre, visto che siamo fermi al 30 giugno e a questo momento non abbiamo potuto far nulla perché c’è stato un fermo, quali saranno le opere che andremo ad effettuare e quanto saranno le risorse finanziarie che occuperemo oppure no, giusto? Visto che siamo rimasti con pochi mesi a disposizione”.

Fedele: “Sì”.

Benni: “Come tu hai visto dalle poste di bilancio anno 2020, senza considerare poi 2021 e 2022, ma quelle che sono più nel dettaglio come dicevi te, dei 14.269.000 euro noi abbiamo fatto un’attenta analisi su alcune delle opere che riusciremo a fare, quali saranno quelle cantierizzabili al momento e quali sono già in corso d’opera come gara, quali devono partire e naturalmente ci saranno alcune opere che dovranno essere comunque ancora considerate se slittare all’anno successivo oppure no. Questo è in corso d’opera un attento studio da parte dell’Ufficio Lavori Pubblici, noi naturalmente vorremmo e cercheremo di portare a termine tutto quello che è scritto qui perché comunque è tutto oggetto di progetti esecutivi e progetti già cantierabili e sarà premura da parte nostra, anche se abbiamo già contezza che su qualcosa dovremmo intervenire, ma sarà premura da parte nostra fare un dettaglio ben preciso e nella fattispecie una volta fatto e condiviso, effettuare una riunione della Conferenza dei Capi-gruppo per mettere a conoscenza di eventuali modifiche al piano delle opere triennali. Qualcosa sicuramente per opportunità o perché i tempi sono stretti o perché magari non sappiamo ancora quello che, perché faccio presente a tutti che ancora noi siamo in pieno regime di emergenza sanitaria Covid 19. L’emergenza sanitaria dura fino al 31 luglio e anche se la riapertura dei cantieri è stata da poco tempo riattivata e le procedure possono essere riprese, ci sono sempre molti problemi derivanti da effettuazione delle gare, visione delle gare stesse e messa in pratica delle procedure. Quindi quello che ci siamo posti come obiettivo è di riuscire a riprendere velocemente tutto e stiamo facendo riunioni e riunioni per mettere in cantiere tutto quello che è scritto. Ripeto, nella settimana successiva



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



all'approvazione del bilancio verrà redatto un piano molto dettagliato delle opere strutturali e infrastrutturali del territorio e una volta messo a punto il nuovo piano, qualora ci siano delle modifiche che potenzialmente al momento attuale, condivido con te, potrebbero esserci, colgo l'occasione insomma per dire che verrete messi a conoscenza attraverso la Conferenza dei Capigruppo immediatamente e condivideremo anche eventuali nostre prese di posizione”.

Fedele: “Nelle schede a seguire, precisamente nella D dove c'è l'elenco degli interventi del programma, mi hai appena detto che di quelli abbiamo tutti i progetti esecutivi”.

Benni: “Guarda Marco, definitivi o esecutivi non lo so, sicuramente non sono progetti preliminari, non sono studi preliminari, dovrebbero essere tutti definitivi o esecutivi però provo adesso nell'arco del Consiglio, ti faccio dare una precisazione più dettagliata dall'architetto Valentina Troiani che cerco di far collegare così ti do la risposta precisa”.

Fedele: “Grazie. Altro chiarimento. Nella scheda B, seconda pagina, elenco delle opere incompiute, non vi è nessuna opera incompiuta. Quali sono i criteri per definire opera incompiuta?”.

Benni: “Non mi trovo la scheda B, scusami, il tempo che la cerco”.

Fedele: “Stessa domanda sulla scheda F e riguarda gli interventi non riproposti e non avviati, poi dopodiché potremo entrare nel merito dei singoli interventi qui descritti”.

Benni: “Allora guarda cerco un attimo questi allegati perché non me li ritrovo prendo un attimo eventualmente la delibera e lo rivediamo subito, mi dai due minuti?”.

Troiani: “In riferimento alla prima domanda dell'allegato B di Marco Fedele, le motivazioni che portano un'opera ad essere considerata incompiuta sono riportate nella parte bassa proprio della scheda B, quindi perdita di interesse pubblico, mancanza di finanziamenti, tutto quello che insomma è scritto tabella B1, B2, per cui noi allo stato attuale, quantomeno per quanto di mia conoscenza, non abbiamo opere che possano considerarsi tali, ecco perché non è stata compilata questa scheda, poi se avete qualcosa da segnalare, magari segnalate”.

Fedele: “I documenti che ci avete correttamente inviato, però la parte sotto è sostanzialmente illeggibile”.

Troiani: “Il PDF di questo file che hai su Urbi, se tu lo apri da Urbi, perché tu sei connesso a Urbi, hai le credenziali e tutto, è leggibile, lo ingrandisci, lo modifichi, lo fai come vuoi, il PDF invece scansionato non si legge perché è piccolino”.

Fedele: “Io non ho l'accesso a Urbi”.

Troiani: “Voi non avete l'accesso a Urbi? Io potrei inviarti seduta stante il PDF originario”. Sotto la scheda B che tu non leggi c'è scritto *“è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico di completamento ed alta fruibilità dell'opera, si intende ricomprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi, si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già recepito i necessari finanziamenti, si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti, l'opera risulta sospesa per mancanza di fondi, cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e l'esigenza di una variante progettuale, cause tecniche in presenza di contenzioso, sopravvenute nuove norme tecniche e disposizioni di legge, fallimento, liquidazione coatta, concordato”*, insomma tutta una serie di cose negative che determinano appunto la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



qualità di opere incompiute”.

Il consigliere Fedele chiede altri chiarimenti e l'Architetto Troiani dà risposta.

Fedele: “Nella scheda invece degli elenchi sono indicati interventi per la realizzazione di impianti sportivi ricreativi, che è lo skate park?”

Troiani: “476.000 euro, sì, è lo skate park, la quota parte che rimane sull’anno corrente, perché una parte di spesa è già stata effettuata sull’anno passato, perché adesso nel piano triennale ci vanno le spese in competenza, non ci va l’intera opera. Per questa opera probabilmente una quota parte rimarrà su questa annualità e una quota parte slitterà sull’annualità successiva, su quello che effettivamente c’è visione e possibilità di realizzare. È stata fatta la gara, mancherebbe l’aggiudicazione quindi potenzialmente noi saremmo in grado ad oggi di fare quest’opera, però insomma dobbiamo essere sicuri della verifica dei requisiti eccetera, per cui prima di dire sì o no bisogna fare un’ulteriore verifica”.

Fedele: “L’aggiudicazione c’è stata?”.

Troiani: “L’aggiudicazione no, credo che sia in procinto di, perché questa è presso la centrale unica di committenza quindi non ho il dato aggiornato a questo preciso istante, però era a buon punto l’ultima volta che ho chiesto”.

Fedele: “Grazie. La riqualificazione dell’area industriale?”.

Troiani: “Le opere di urbanizzazione della zona industriale è attualmente in corso per stralci funzionali con la ditta Albanesi, anche quelle sono in fase di collaudo”.

Il consigliere Fedele pone altri quesiti su opere pubbliche da realizzare e l'Architetto Troiani dà risposta.

Fedele: “La riqualificazione di via Garibaldi?”.

Troiani: “Allora, riqualificazione via Garibaldi stessa cosa, stiamo nella fase del progetto esecutivo, gara non partita per ovvi motivi, sempre gli stessi, e anche questa valuteremo se spostarla sul 2021 in parte o totalmente ma sempre rimandandola ai prossimi mesi come decisione finale”.

Fedele: “Per il ponte delle Murelle e per il ponte di Madonna della Cava?”.

Troiani: “Il ponte delle Murelle potenzialmente slitta in quota parte nel 2021 perché dobbiamo fare ancora la progettazione esecutiva, c’è in gara l’incarico di progettista. Passerelle pedonali e percorsi pedonali Madonna della Cava, potenzialmente si fa entro l’anno perché abbiamo il progetto esecutivo approvato e siamo in grado di fare la gara in tempi brevi”.

Fedele: “Le piste ciclabili?”.

Troiani: “Quella è ad attuazione Astral, noi dobbiamo fare gli espropri, quella nelle prossime settimane iniziano i lavori, perché hanno aggiudicato, hanno fatto tutto. Riguarda la Marina di Montalto e la Marina di Pescia, sono due stralci funzionali di un progetto più ampio che copre tutto il territorio, però comunque va ad incrementare di due chilometri e mezzo il sistema delle piste ciclabili presenti attualmente sul territorio”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2020 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008

Relaziona il Responsabile dei Servizi di Segreteria AA.GG., la Dott.ssa **De Angelis**: "Per gli incarichi professionali è intervenuto il DL 124/2019 che ha abrogato i limiti che erano stati previsti dal DL 78/2010, limiti che prevedevano il ricorso a ciò che veniva speso nel 2009 e sulla base di quello che era speso nel 2009 erano stabilite delle percentuali in base ai quali non si poteva affidare più di quell'importo. L'articolo 57 è venuto ad abrogare appunto questi limiti e quindi non c'è più un contingentamento delle spese per incarichi. Tuttavia, fermo restando quanto premesso l'Amministrazione ha deciso comunque di fissare a 25.000 euro il limite per incarichi di alta professionalità. Alta professionalità qualora logicamente se ne abbia bisogno per affidamenti di incarichi di cui non si dispone di personale all'interno dell'ente e comunque verranno affidati tramite procedura comparativa. Questo è il tenore della norma e della delibera".

Fedele: "Nella delibera non manca il Piano degli incarichi?".

De Angelis: "No, non manca perché è stato, come è messo nelle premesse della delibera, la Segreteria Affari Generali ha chiesto ad ogni singolo ufficio di fare un elenco degli incarichi che avrebbe previsto di affidare negli anni successivi e quindi il piano è una conseguenza della delibera. Diciamo che ha risposto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



solamente l'ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio per quanto riguarda le problematiche ambientali e prevenzione e protezione, poi successivamente in base a esigenze che si renderanno necessarie verranno fatti i relativi affidamenti, ove logicamente ritenuto necessario”.

Fedele: “Però, chiedo scusa, probabilmente sono io che non riesco a comprendere, se possiamo prendere il testo della delibera, alla pagina 2, il secondo capoverso, quello che inizia con “ritenuto quindi necessario””.

De Angelis: “Recita “*Ritenuto quindi necessario approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2020*”.

Fedele: “Quindi parliamo di un'approvazione di un programma. Nel deliberato abbiamo detto che “per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati di approvare il piano degli incarichi da conferire nella misura massima di 25.000 euro”.

De Angelis: “Sì, attualmente non ce l'abbiamo, abbiamo solo la richiesta dei Lavori Pubblici e Patrimonio e la nota iscritta al protocollo come lì esplicitato, quindi non avendo nello specifico quali incarichi dovremo dare successivamente, comunque poniamo il limite di 25.000 euro da cui nascerà poi il piano programmatico”.

Fedele: “Noi approviamo il fatto che il futuro piano non potrà contenere incarichi superiori a 25.000 cadauno”.

De Angelis: “Sì, in aggiunta al fatto che comunque sono incarichi di alta professionalità ossia qualora all'interno del Comune o delle risorse comunali non si abbiano professionalità tali da poter risolvere la cosa, apposta ti parlavo di procedura comparativa perché comunque andrà valutato nel merito di ogni singola richiesta con relativo bando”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

9. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Questo è il Documento Unico di Programmazione per il 2020-2022, già sottoposto all’approvazione del Consiglio nel luglio 2019. Questa è una nota di aggiornamento al DUP perché ha recepito fondamentalmente gli scostamenti di programmazione che purtroppo in questi mesi si sono verificati per l’emergenza sanitaria Covid 19. La programmazione è rimasta inalterata nella parte riguardante le attività ordinarie e le attività fondamentali del Comune sono rimaste ugualmente invariate, mentre ha registrato una sostanziale modifica nelle missioni servizi sociali, Ordine pubblico e sicurezza e protezione civile. Questo è stato necessario perché questo Covid purtroppo ha dato uno scostamento pure al nostro Dup già approvato nell’anno precedente a distanza di dodici mesi e quindi questa è diciamo fondamentalmente l’approvazione che andiamo a fare per questa delibera di Consiglio comunale”.

Fedele: “Il responsabile ci mette in evidenza quali differenze vi sono tra questo Dup e quello da ultimo approvato a novembre mi pare 2019”.

D’Este Orioles: “La prima stesura del DUP 20-22 è stata approvata a luglio 2019, poi avevamo fatto una prima nota di aggiornamento nel mese di novembre così come prevede la normativa. Chiaramente nella stesura di novembre si era mantenuto comunque quelle che sono tutte le attività di programmazione, le linee programmatiche dell’amministrazione. Di conseguenza c’erano previste, oltre alle attività funzionali e fondamentali dell’ente, c’erano previsti anche degli interventi importanti per quanto riguarda il settore del turismo, l’estate e tutte le attività legate anche a tutte quelle cose che afferiscono, biblioteca, teatro e quant’altro. Di fatto, con l’emergenza sanitaria, abbiamo dovuto, così come abbiamo revocato il bilancio di previsione nella prima stesura e questa nota di aggiornamento approvata a novembre, abbiamo dovuto rimodulare il tutto innanzitutto rincorrendo quelle che erano le i DPCM del Governo, le circolari della Regione, i decreti del Presidente, il Dipartimento di Protezione civile e quant’altro, andando a compromettere sostanzialmente tutte quelle che erano le attività programmatiche previste. Di conseguenza siamo andati a ridurre ove possibile tutte le spese discrezionali, ma questo poi lo vedremo magari nello specifico del bilancio, di conseguenza implementando quelle che sono state le attività che gli uffici hanno svolto e che stanno svolgendo agendo sulla missione 12 che è quella dei servizi sociali, la missione 11 che è quella della Protezione civile e la missione 3 che è quella dell’ordine pubblico e sicurezza. Di fatto le grandi modifiche nel



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



DUP, sapete bene che è un documento molto descrittivo, poi recepisce quelle che sono i totali dei programmi e delle missioni del bilancio, però nella parte descrittiva sostanzialmente si è andato a intervenire principalmente su queste attività, andando pure a descrivere su quali eventuali missioni c'è stata la compressione della spesa”.

Fedele: “Vedo che sulla tabella programmi stanziamento cassa c'è uno stanziamento Sistema di Protezione Civile di 158.000 euro identico sostanzialmente, con un aumento della cassa nel 2020, che viene la somma urgenza?”.

D'Este Orioles: “No, la cassa aumenta perché devi fare il totale dei residui dell'anno precedente più lo stanziamento di competenza quindi è chiaro che la cassa risulta essere un pochino più alta rispetto allo stanziamento della competenza, per cui il DUP ha recepito anche la variazione in esercizio provvisorio che abbiamo fatto a seguito dell'erogazione dei contributi da parte del Capo del Dipartimento della protezione civile e successivamente della Regione Lazio”.

Fedele: “Lo stanziamento rispetto a quello dell'anno scorso è invariato o diminuito?”.

D'Este Orioles: “No, è leggermente aumentato perché chiaramente si sono andate a incrementare le spese per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale perché come ricorderete il comandante si è fatto carico fin da subito di andare a spendere tutte quelle che erano le mascherine piuttosto che i guanti insomma tutta una serie di cose che fra l'altro poi se non ricordo male sono stati distribuiti gratuitamente alla popolazione”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Fedele, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

10. BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 REDATTO AI SENSI DEL D.L. 118/2011- APPROVAZIONE

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Gentili colleghi alla vostra attenzione oggi c'è questa che è il punto più importante poi all'ordine del giorno quindi l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022 entro i termini previsti per legge, seppur termini che sono stati prorogati come sapete tutti per effetto dei noti e drammatici fatti legati al Covid 19. Il prospetto allegato consente una comparazione dei dati che contiene i residui al 01/01/2020 e le previsioni definitive consuntive del 2019 e il preventivo bilancio relativo all'annualità 2020 che è oggetto della deliberazione di oggi. Ricorderete tutti che proprio per evitare come è noto, mi ripeto ma, gli eventi legati al Covid 19, nel mese di gennaio 2020 c'erano una serie di interventi mirati proprio che riguardavano in considerazione i vari settori scuola, sociale, turismo, sport, e nel gennaio 2020 si era redatto questo bilancio che poi è stato appunto oggetto del nostro ritiro perché l'esito di questa emergenza e l'effetto di questa emergenza sanitaria in questo periodo non ci ha consentito di fare un bilancio nel dettaglio come avevamo previsto appunto per dare quella considerazione che si doveva e che era già pronto per la scuola, per il turismo, per il sociale, per il commercio, i lavori, diciamo quegli interventi di natura discrezionale che abbiamo dovuto necessariamente rivedere proprio perché avevamo l'obbligo di rendere questo bilancio più funzionale rispetto a quello fatto in un momento in cui l'emergenza sanitaria non ci aveva colpito. Impossibile raggiungere un perfetto equilibrio perché come voi sapete bene siamo continuamente inondati di ordinanze, di decreti, di comunicazioni del Ministero, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Lazio e quindi raggiungere un perfetto equilibrio dal susseguirsi di tutti i DPCM e le ordinanze soprattutto della Regione che ci arrivano a volte anche contrastanti tra loro, ha fatto maturare la decisione appunto condivisa appunto di fare un bilancio più sociale, il quale contempla le obbligatorie spese di gestione del Comune e le spese incompressibili, cosiddette, quali ad esempio la copertura dei contratti di servizio in essere naturalmente, quindi utenze energetiche, utenze telefoniche, manutenzioni delle aree verdi e parchi, vigilanza, protezione civile, di tutti quei costi legati alla gestione del personale e delle entrate e dei nostri dipendenti. Non sono stati chiesti, nonostante la grande incertezza legata appunto a questo Covid 2019, nulla ai cittadini in più di quello che sarebbe stato diciamo una considerazione al momento visto che le nostre entrate soprattutto tributarie si sono fermate per mesi e mesi. Abbiamo, come dicevamo poc'anzi con Antonino e il consigliere Fedele, abbiamo ricordato che abbiamo dato seguito alla Sicurezza, Protezione Civile e Emergenza Sanitaria attraverso la distribuzione di mascherine, la distribuzione di pacchi alimentari, di contributi della solidarietà, attraverso contributi dati dal Ministero o meglio dal Governo, attraverso un contributo regionale e attraverso un contributo di pari entità nella sommatoria da parte del Comune, proprio per cercare di rispondere alle domande dei nostri cittadini. Si



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



è molto investito in questo momento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro perché come sapete lo smart working che è in questo momento il regime ordinario di lavoro nelle amministrazioni, prosegue e quindi dobbiamo prepararci al rientro dei nostri dipendenti e anche all'apertura al pubblico presso i nostri uffici, quindi tanto spazio l'abbiamo dato appunto a quello che è legato alla sicurezza dei luoghi di lavoro o ai dispositivi di protezione individuale. Delle aree pubbliche anche e soprattutto questo bilancio di previsione contempla un taglio nei limiti consentiti dalle normative di riferimento, delle aliquote IMU legate alle categorie come abbiamo detto ampiamente in precedenza, nei punti in precedenza, le categorie catastali C delle attività commerciali, si è provveduto ad abbattere quasi integralmente il gettito derivante dall'occupazione spazi e suolo pubblico di natura permanente e si è provveduto inoltre ad incrementare le agevolazioni legate alla TARI. Il bilancio di previsione che ci accingiamo a votare e che siamo chiamati a deliberare presenta inoltre dei fondi di accantonamento di cui parlava poc'anzi il responsabile della ragioneria Antonino D'Este che appunto prevede che sarà un contenitore funzionale alla gestione futura del nostro ente proprio perché in maniera prudentiale come un buon padre di famiglia fa e non sapendo cosa ci aspetta domani o addirittura oggi, dobbiamo comunque essere prudenti e avere contezza di quello che facciamo in maniera seria e concreta e questo contenitore, questo fondo di riserva che fa da accantonamento per attingere a tutto quello di cui avremo bisogno per quanto riguarda le spese correnti, per quanto riguarda eventuali investimenti, sempre rispettando regolamenti e normative, sarà quel contenitore insieme alle altre economie che attualmente anche non sappiamo perché si parla a livello governativo di interventi a favore dei Comuni che attualmente, tranne per quello che ho appena citato, contributo del Governo di 66.000 euro circa, non vorrei sbagliarmi la cifra ma era questo all'incirca, o 64, e la stessa cosa 34 o 36 era il contributo della Regione per l'emergenza Covid e pochi altri spiccioli, ma veramente di migliaia piccole migliaia di euro, che non arrivano a una decina, non abbiamo avuto, quindi attendiamo che ci venga detto, ci venga scritto formalmente quello che sarà l'aiuto da parte del Governo per intraprendere anche delle operazioni più concrete, delle operazioni anche da condividere, per far sì che avendo contezza delle entrate possiamo poi dar seguito ad aiuti e, qualora ci venisse consentito, a una promozione del territorio come conviene e come abbiamo sempre fatto negli anni precedenti appunto pensando al turismo, pensando ad aiuti alle attività produttive, pensando all'aiuto in senso generale del nostro territorio e per quanto riguarda la protezione del nostro stupendo paesaggio e il nostro ambiente su cui puntiamo tantissimo. È chiaro che non si possono fare i conti senza l'oste quindi siamo anche noi in un momento dove continuiamo ad essere in stand by per alcune prese di posizione da parte del Governo dobbiamo attendere obbligatoriamente che queste cose, l'abbiamo visto con le circolari dell'Arera, si cerca di fare delle proiezioni, ci fermiamo subito perché vengono smentite il giorno dopo, siamo in un momento in cui è difficile prendere decisioni nette e chiare e vi prego di capire quando un ente si trova in questo particolare momento e questo è un momento che purtroppo credo che negli ultimi sessant'anni non ha vissuto mai nessuno, vi chiedo di capire quali sono le difficoltà che gli uffici nostri hanno giornalmente e avete visto e avete toccato con mano, perché avrete comunque tutti quanti letto e studiato bene le ordinanze e i decreti che sono arrivati in questi mesi, ne abbiamo a decine che giornalmente arrivavano alle otto della sera e la mattina successiva venivano interpretate con un'ordinanza successiva dalla Regione anche in contrapposizione e in controtendenza a volte con quello che diceva il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Governo, o a volte lasciavano spazi e discrezione che non erano ben chiare e hanno lasciato anche dei fraintendimenti anche fra noi nei Consigli comunali precedenti. Grazie al contributo della Regione Lazio abbiamo riportato a un livello di quasi normalità sulle nostre spiagge con importanti interventi sempre legati alla sicurezza e al distanziamento sociale affinché si potesse dare speranza a tutte quelle attività turistiche alberghiere che insistono sul nostro territorio. Quel contributo di 304.000 euro circa ci ha permesso di poter partire addirittura quest'anno prima degli anni precedenti, il 29 maggio, con un lavoro grandissimo che ha coinvolto tutti gli uffici del Comune indifferentemente, chi più e chi meno, tutti in sinergia hanno aiutato gli uffici come in precedenza è stato fatto con gli altri uffici perché una squadra si vede da queste cose e io ringrazio tutti i colleghi di maggioranza, ringrazio tutti gli uffici e i propri responsabili perché dal 9 marzo, giorno in cui abbiamo veramente cominciato l'emergenza Covid, sono stati tutti encomiabili e ci hanno permesso di andare avanti e di poter portare dei risultati eccezionali riconosciuti a livello provinciale ad un Comune che si è evidenziato per trasparenza, informazione ed aiuti ai cittadini senza lasciar solo nessuno, ripeto nessuno, abbiamo evaso tutte le domande che ci sono state fatte e abbiamo aiutato tantissima gente. Il ringraziamento naturalmente viene esteso a tutte le forze dell'ordine, al gruppo comunale di Protezione Civile, al gruppo Pro Civ Arci e a tutte le associazioni di volontariato, alla Misericordia e tutte le associazioni di volontariato ed evidenzio e sottolineo tutte che si sono messe a disposizione, insieme alle forze dell'ordine e insieme alle nostre parrocchie per dare supporto a questa emergenza grandissima e siamo riusciti ad essere uno dei pochi Comuni ad aver dato tranquillità alle nostre persone. Abbiamo informato sempre, senza far passare un minuto, tutto quello che è successo, abbiamo dato informazioni costanti e continue giorno dopo giorno, parlano i nostri siti, parlano le nostre informazioni, parlano i nostri volantini pubblicizzati e portati all'attenzione della gente, nulla abbiamo lasciato al caso ma portare avanti un bilancio in questa situazione e in questo contesto credetemi è stata durissima e il lavoro che è stato fatto dalla Ragioneria e da tutti i responsabili di settore per aiutare e coadiuvare Antonino D'Este che ha fatto un lavoro encomiabile è stato veramente da evidenziare. Cosa dirvi, mi sarebbe piaciuto poter presentare al Consiglio di oggi un bilancio che prevedesse, come fatto in tutti gli anni precedenti, e poterci confrontare anche aspramente su alcuni temi in particolar modo ed entrare nel dettaglio, come già successo in passato, anche scontrandoci, anche ognuno dicendo la propria, perché questo è lo spirito della collaborazione costruttiva e non continuare a scriverci attraverso la tastiera. Una programmazione più puntuale e mirata mi sarebbe piaciuta anche a me, ma il buon senso, come ho già detto, ci impone atteggiamenti di prudenza e vi chiedo la responsabilità, che sta nell'indole del Consigliere comunale, per poter far sì che il vostro atteggiamento di prudenza atto a garantire l'essenziale indifferibile riuscita di questa delibera di Consiglio e approvazione di questo bilancio che denominiamo sociale, consenta ai nostri cittadini, al nostro territorio, ai nostri residenti di avere da domani un bilancio che possa permettere ancor di più di andare incontro alle esigenze del territorio e dei cittadini di Montalto di Castro e Pescia Romana".

Fedele: "Prima di entrare in qualche richiesta più specifica io voglio evidenziare alcune cose che non vanno, che attengono all'operato di questa Amministrazione, perché ancora una volta, ancora oggi, ascoltandovi, sembrerebbe di vivere in un paese perfetto, un Paese dove il lavoro si programma, si svolge bene, si condivide, dove ci si confronta, ma nella realtà non è così e questo lo sapete benissimo. È anche



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



abbastanza risibile chiamare oggi il senso di responsabilità, chiamarlo solo in sede di votazione del bilancio, quando sarebbe troppo facile dirvi che serve a voi per mantenere ruoli e posizioni che forse non meritate, perché la chiamata al senso di responsabilità dovevate farla nelle vostre riunioni di maggioranza e cercare di condividere il lavoro di costruzione di uno strumento fondamentale per l'azione amministrativa, per il territorio, per i cittadini, quale è quello del bilancio, invece ci troviamo ancora una volta che non c'è stata condivisione, lo abbiamo detto prima, c'è stata solo una prima conferenza dei capigruppo di carattere generico non seguita da alcuna valutazione. Prima della Conferenza avevate detto, avevate pubblicato sui social che tanto vi piacciono, "faremo un bilancio sociale", "condivideremo la costruzione del bilancio", avete dato ragione a me e al consigliere Socciarelli quando vi abbiamo chiesto di annullare il primo bilancio preventivo perché completamente sbagliato e fuori luogo tenuto conto che l'avevate approvato in Giunta con la dichiarazione di emergenza proclamata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, quindi abbiamo preso atto, seppure l'avete fatto un pochino a malincuore, che avevate annullato quel bilancio, vi eravate impegnati pubblicamente a condividerlo per far sì che fosse aderente alle esigenze del territorio. Avete smentito voi stessi perché ve lo siete approvato senza proferire parola, ve lo siete approvato e ci avete mandato una PEC nella quale avete detto "questo è il bilancio, ne parleremo un giorno". Ci ritroviamo oggi primo luglio, oggi è il primo luglio, credo che anche guardando il calendario è una responsabilità che vi dovete assumere perché avete atteso il primo luglio per discutere il bilancio. Forse nella speranza che venisse deciso prima la vicenda del Sindaco Caci? Forse perché non vi sentivate sicuri con i numeri da portare in Consiglio? Forse perché il vostro interesse non è quello della gestione della cosa pubblica ma era quello semplicemente di garantire i numeri di maggioranza, che oggi avete stante la formalizzazione del passaggio in maggioranza del consigliere Lucherini, e prima non ne eravate certi? Sono tutte questioni di poco conto, di poca importanza, tutto questo chiacchiericcio non mi interessa. Fatto sta che siamo arrivati al primo luglio, al settimo mese dell'anno, nel quale finalmente offrire ai dipendenti comunali, i quali finalmente, offrite ai responsabili di servizio, lo strumento necessario per poter lavorare, per poter attuare quelli che sono i vari propositi. Quindi credo che abbiamo perso sei mesi di tempo, perché un bilancio tecnico quale quello che oggi voi dichiarate di sottoporre alla votazione del Consiglio comunale, lo potevate fare anche prima, anzi se questa umiltà l'aveste dimostrata e non solo affermata, probabilmente saremmo arrivati anche a votare un bilancio tutti insieme, maggioranza e opposizione. Invece ci troviamo una convocazione del Consiglio al primo luglio, quando anche il consigliere Lucherini dovrebbe sapere che per chi lavora in banca è una giornata poco opportuna, lui fa il direttore, c'è qualcun altro che fa il cassiere, il direttore dovrebbe sapere che i cassieri stanno sul pezzo con gli anziani che vengono a riscuotere pensioni e quant'altro, il primo luglio ci sono una serie di adempimenti bancariamente parlando che vanno necessariamente fatti, quindi crea una prima difficoltà al consigliere Corniglia, sapete che gli altri Consiglieri comunque lavorano, sapete che convocare il Consiglio di mattina, ve l'abbiamo lamentato l'ultima volta, crea sicuramente un ostacolo a una partecipazione democratica. Noncuranti di tutto ciò, anzi nella speranza che ciò effettivamente diventi un ostacolo alla partecipazione da parte della minoranza, cosa avete fatto? Avete convocato di lunedì mattina alle 9, quindi questo parlare di appello al senso di responsabilità non accompagnato da comportamenti equivalenti, è un appello che rischia di cadere nel vuoto, è un appello che assume un significato di interesse



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



e basta, perché non ve ne frega niente di questo appello di responsabilità. Probabilmente lo fate perché è un atto dovuto, probabilmente lo fate perché comunque a tutte le approvazioni di bilancio si dice “cari Consiglieri votiamo perché il paese, nell’interesse della collettività, i servizi sociali”, ma non avete lavorato in questo senso. Quindi ne dobbiamo per forza di cose prendere atto perché, ripeto, ci troviamo che non è che si è pensato, come la vetrina della riunione con l’ENEL e con le associazioni di categoria, che avete convocato dentro la sala del Consiglio comunale, non su Zoom o altre piattaforme informatiche come state facendo oggi, lì sì avete avuto la capacità di andare anche contro il protocollo di sicurezza adottato dal Consiglio comunale che vieterebbe i meeting di persona e lo avete comunque fatto, per il Consiglio comunale no, mi costringete, con tutte le difficoltà che abbiamo vissuto oggi, votazioni che non si capivano, consiglieri che non riuscivano a connettersi, ordine del giorno variato, una votazione che si pensava di essere fatta sul punto a è stata fatta sul punto b. Noncuranti di tutto ciò ci costringete a questa tipologia di discorso che è oggettivamente fredda, sterile, difficile e sicuramente poco produttiva nell’interesse della collettività che ci onoriamo di rappresentare. Io queste cose gliele dico, le dico con chiarezza come mi sono sempre rapportato con voi, nella buona e nella cattiva sorte, quando eravamo insieme e quando sono uscito dalla maggioranza, peccato che continuate voi a non essere schietti e a non essere lineari nei vostri comportamenti rispetto alle vostre affermazioni. Oggi eccoci nuovamente qua e questo è per chiarezza rispetto al proclama di approvazione e di presentazione del bilancio. Sarebbe stato anche interessante dividerlo, ma so di chiedervi troppo, perché poi come ci ha detto bene prima il dottor Orioles relativamente allo strumento di programmazione, anche un bilancio che si presenta tecnico, non sociale, attenzione, voi non avete portato un bilancio sociale perché non l’avete condiviso con le parti sociali, non l’avete condiviso la sua stesura con la minoranza, non l’avete condiviso nella sua stesura con le associazioni di categoria, lo avete approvato in pochi, tre, quattro, perché quelli eravate, dopodiché avete detto “ok, adesso lo illustriamo in un’oretta in conferenza dei capigruppo” e lì siete morti, e arriviamo al primo luglio. Sarebbe stato interessante accompagnarlo con il PEG, perché io vorrei capire per esempio qual è il fil rouge che caratterizza questo bilancio, ossia questo bilancio che cosa ci dice? Dove volete portare l’azione amministrativa? Quali sono, e questa è una richiesta rispetto alla quale chiederei una risposta, quali sono le attività che avete maggiormente preservato e le attività che avete invece maggiormente sacrificato in questo bilancio? A questo gradirei una risposta. Protezione civile, in tema di destinazione di fondi di bilancio, vengono aumentate o diminuite? La convenzione con la Proci Vulci trova conferma rispetto allo stesso allo scorso anno? Viene potenziata o viene un pochino diminuita? Il parametro del deficit strutturale, leggiamo che abbiamo una difficoltà ad incassare i tributi superiore al 47% quindi comunque un numero decisamente importante, quali azioni avete pensato di mettere in campo, quali maggiori risorse avete pensato di destinare a questo settore e possiamo partire da queste tre semplici domande per entrare un pochino nel merito prima di arrivare alla votazione ve ne sarei grato”.

Benni: “Prima di dare la parola a queste domande tecniche che ha detto il consigliere Fedele, va beh non condividendo nulla di quello che ha detto, esattamente nulla di quello che ha detto, semplice propaganda elettorale, volevo solo segnalare al consigliere Fedele che forse non si rende conto perché le ore che passiamo in Comune lui quando era in maggioranza non le ha mai passate, volevo dire al consigliere Fedele



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



che purtroppo tante ore in più di quelle che abbiamo passato e ringrazio i colleghi di maggioranza in Consiglio in Comune dopo che l'ex assessore Fedele ha dato le dimissioni, lo ricordo, il 30 dicembre, il giorno prima dell'ultimo dell'anno, dopo che non si era più visto all'80% delle ultime Giunte, lo abbiamo passato caro consigliere Fedele, a prendere in mano un bilancio che per undici mesi l'ex assessore al bilancio, che ricordo essere Marco Fedele, non aveva minimamente fatto, non ci aveva portato mai all'attenzione e non si era fatto nulla, quindi se si lamenta l'ex assessore Fedele, attuale Consigliere, dei sei mesi che abbiamo passato in un'emergenza sanitaria, è solo una sua strumentalizzazione politica. Ripeto, non condivido assolutamente nulla, perché continua il fare politica che comunque io ho sempre conosciuto e cioè quello di puntare il dito su qualcosa che non esiste e non condividendo nulla di quello che ho detto continua a dire e ribadisco che questi sei mesi sono stati sei mesi che solo chi come lui non ha vissuto in prima persona non può capire, ma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire quindi sono contento che questo è un palcoscenico che usa per fare l'arringa come in tribunale ma non è così caro Marco, non è così, forse se in undici mesi avessi partorito un bilancio saremmo stati tutti più contenti".

Fedele: "Vorrei solo evidenziare al vicesindaco alcune circostanze. Intanto che il fatto di stazionare, qualora vi stazioni, all'interno del Comune non significa comunque operare bene, non significa operare per la sua maggioranza perché lo sfacelo cui assistiamo girando per le vie del paese certamente non vi rende onore, perché se mi dici che stai lavorando così tanto e ci troviamo lo schifo che vediamo camminando nel nostro Paese che purtroppo è la cartina di tornasole anche per i turisti che vengono a passare il tempo nel nostro territorio, non ti fa onore, probabilmente richiederebbe un bagno di umiltà da parte tua non da parte mia, perché sei tu che stai reggendo, stai governando questa amministrazione, con risultati oggettivamente di carattere deludenti. Vi ricordo, so che te lo ricordi ma fai finta di non ricordarlo, che nell'anno 2019, dato che dici che non è stato preparato il bilancio, nei mesi di settembre e ottobre il sindaco allora in carica sospese la Giunta dal suo operato, lo ricordi sì? Non lo abbiamo comunicato alla stampa perché sarebbe stata una figura barbina, ci disse".

Valentini: "Marco però centriamo la risposta".

Fedele: "Oltre alle varie Commissioni levami pure la parola, poi mettimi le manette hai fatto tutto".

Valentini: "No, però dico restiamo comunque cerchiamo di restare sul discorso bilancio".

Fedele: "Sto parlando del bilancio. Siccome mi chiama in causa il vicesindaco potevi interrompere a lui no? Forse non te ne ha dato facoltà. Vi ricordo che quindi essendo stati noi sospesi settembre e ottobre non abbiamo lavorato. Ti ricordi, quando mi sono dimesso non è stato un fulmine a ciel sereno ma lo sapevate benissimo perché le critiche ve l'ho sempre fatte, non c'erano riunioni organizzate dalla maggioranza, non ci sono state. Vi ricordo che le ultime quattro riunioni convocate da Sergio per discutere il bilancio sono state annullate, perché c'era la riunione a Roma, perché c'era questo e quell'altro quindi non sono state tenute dalla maggioranza, che era evidentemente incapace di riunirsi, quindi non è che io non ti ho portato il bilancio, semplicemente il Sindaco che allora coordinava e tu dopo di lui, che poi a novembre sei stato tu il reggente, non siete stati in due capaci di organizzare una riunione di maggioranza. Vi ricordo questo. Perché l'unica riunione di maggioranza fatta, dall'estate 2019 al 30 dicembre quando mi sono dimesso, si è tenuta dopo la sentenza di condanna del Sindaco, nella quale abbiamo discusso solo degli effetti della sentenza di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



condanna, per cui che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire te lo dico io e questi dati ti sfido a smentirmi, ti sfido a tirar fuori una sola riunione fatta da ottobre a dicembre organizzata da te quando ne avevi il potere o da Caci quando aveva il potere lui. Questo è solo per dovere di cronaca. Poi se te dici che tutto va bene io ne prendo atto, d'altronde è troppo facile per me giudicare te, è troppo facile per te giudicare me, considerato che ci troviamo su posizioni contrapposte”.

Valentini: “Marco stiamo sul punto per cortesia, restiamo sul punto sennò andiamo fuori”.

Benni: “Presidente va bene per me è finita così ma lui è solito andare poi, si arrabbia, entra nel personale ma lo capisco, lo conosco bene, quindi so bene che quando uno è in difficoltà purtroppo non sa quello che risponde, per me va bene così so bene cos'è la situazione in questo momento del bilancio, dei tributi, che abbiamo subito e che stiamo ancora mettendo a posto ma daremo conto anche di questo, del suo operato, per me a posto così”.

D'Este Orioles: “Va fatto un attimo un cappello. Innanzitutto c'è stata una, consigliata anche dal da parte del Governo, diminuzione e contrazione delle entrate, soprattutto in quella parte relativa al gettito tributario, soprattutto in quella parte relativa al recupero evasione e, come abbiamo detto prima, anche perché si sono fatte delle agevolazioni in termini di TARI e in termini anche di IMU. Quindi è chiaro che oggi si sta facendo, quello che abbiamo messo a bilancio, è un bilancio, sotto il profilo delle entrate, con una consistente riduzione già quindi negli stanziamenti. È chiaro che lo stanziamento tutti auspichiamo che diventi accertamento e quindi diventi incasso. Questo nessuno di noi ha il potere di poter condizionare l'utenza o i nostri contribuenti soprattutto in un periodo come questo, possiamo soltanto sperare che determinate entrate iscritte a bilancio si possano realizzare. Vi anticipo che l'aiuto promesso dallo Stato con le rimesse a supporto o meglio, le rimesse in sostituzione del mancato gettito tributario ad oggi abbiamo visto soltanto 200.000 euro, se voi considerate che il nostro gettito tributario certo, quindi derivante dai codici SIOPE, quindi derivanti dai dati di tesoreria è di quasi 13 milioni di euro, noi oggi abbiamo avuto dallo Stato 210.000 euro. Quanto ci è stato anticipato nel mese di marzo relativo al fondo di solidarietà comunale ovviamente non ce l'hanno regalato perché se lo stanno trattenendo dai versamenti che l'utenza sta facendo ai fini del gettito IMU, pertanto oggi abbiamo una situazione entrate assolutamente incerta e assolutamente ballerina, tra virgolette, consentitemi il termine poco tecnico ma questo è. Abbiamo ridotto la TARI, abbiamo compresso, abbiamo ridotto come diceva la collega Flamini prima di 130.000 euro circa il gettito IMU sulle categorie C1 e C3, di conseguenza come possiamo andare a bilanciare queste minori entrate? Abbiamo compresso tutte quelle spese di natura discrezionale che l'ente aveva a bilancio e quando dico spese di natura discrezionale purtroppo in questo momento il settore che ci è andato a rimettere più di tutti, che ha pagato più di tutti, è la missione 7 turismo e cultura, perché appunto c'erano degli importanti stanziamenti su queste su queste voci di spesa, quindi sul teatro. Abbiamo compresso chiaramente tutto quello che era riferito alla mensa scolastica, di fatto le spese non avendoci cinque mesi di scuola, quattro mesi di scuola, è chiaro che abbiamo compresso, abbiamo ridotto lo stanziamento della mensa scolastica, quantomeno fino a settembre, andando a considerare poi una, si spera, ripresa totale delle attività scolastiche dal mese di settembre fino al mese di dicembre. Abbiamo compresso tutte quelle spese legate al trasporto scolastico, anche lì quattro mesi di fermo delle attività scolastiche. Abbiamo compresso quattro mesi, cinque mesi di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



consumo energetico sia in termini di gas che in termini di energia elettrica, soprattutto su quegli immobili che, per effetto del Covid sono rimasti chiusi, per cui la scuola, per cui il teatro, per cui la biblioteca, per cui gli impianti sportivi, eccetera eccetera. In più è chiaro che, come diceva prima il vicesindaco, per avere atteggiamento del buon padre di famiglia e quindi atteggiamenti prudentziali nei confronti del bilancio, quello che è avanzato dalle compressioni che abbiamo fatto e dalle rimesse che abbiamo ricevuto dalla Regione Lazio, dallo Stato, eccetera eccetera, siamo andati a creare un fondo di riserva, quindi a implementare il fondo di riserva affinché, sapete bene che i fondi non sono soggetti a impegno di spesa ma sono lì in funzione di eventuali spese che possono che possono emergere o che possono diventare concrete per cui con variazione di bilancio si potranno andare poi a implementare quei capitoli che hanno subito delle contrazioni importanti o delle contrazioni magari sovrastimate. Di contro, ripeto, l'ho detto prima nel DUP e lo ripeto adesso. La maggiore attenzione del bilancio è stata riservata alla Missione 12 che è quella dei servizi sociali, anche grazie all'aiuto del Governo e della Regione Lazio, non è stato assolutamente intaccato lo stanziamento delle protezioni civili, insomma tutto quello che afferisce alla missione 11, non è stato decurtato nulla, anzi è in programma credo della maggioranza non appena si approva il bilancio eventualmente andare a riconoscere un qualcosa in più agli operatori di Protezione civile proprio perché hanno lavorato durante l'emergenza sanitaria facendo turni devastanti anche di notte per poter portare aiuti e supporti alle famiglie con i pacchi spesa, con le farmacie, eccetera eccetera. Per quanto riguarda invece la parte agevolazioni, abbiamo messo nel bilancio un'agevolazione indiretta ai cittadini e agli utenti di Montalto in quanto la famosa questione Casale Bussi che tutti conosciamo e che pesa sul bilancio del Comune per 1.190.000 euro, l'amministrazione ha volutamente scelto di farsene carico con fondi propri di bilancio ed evitare così che poi che fossero emessi dei ruoli aggiuntivi proprio in questo momento che andavano ad aggravare in maniera sostanziale, in maniera importante e pesante le utenze attive della Tari quindi sia quelle domestiche che quelle non domestiche, per cui anche se questo chiaramente non si vede all'esterno però sappiamo bene che tante cose che non si vedono all'esterno impattano sul bilancio e sono delle agevolazioni indirette, però 1.190.000 euro mi sembra una cifra abbastanza consistente. Non ricordo qual era l'altra domanda Consigliere, sono a disposizione".

Fedele: "Chiedo de relativamente al deficit strutturale negativo".

D'Este Orioles: "Il problema della riscossione è un problema che, soprattutto nel 2019, ha avuto una flessione purtroppo in negativo. È chiaro che, sai bene perché questa cosa quando eri Assessore al bilancio l'abbiamo discussa più volte, fino al 31 dicembre 2019, quindi fino all'entrata in vigore della finanziaria 2020, purtroppo la capacità impositiva dell'ente sui tributi locali era nulla, cioè noi potevamo fare la letterina, potevamo dare l'incarico al legale, potevamo dare l'incarico al recupero crediti però purtroppo poi lì moriva, finiva. Tant'è vero che qualche incarico legale che abbiamo dato per la riscossione ha prodotto qualche effetto, nel senso che la gente è venuta, vedo la collega Flamini che mi dice no, infatti sto arrivando a quel no della collega Flamini, la gente è venuta in Comune, sono andati all'Ufficio Tributi e hanno detto mi ha scritto l'avvocato Pinco Pallo, vi devo dare 20.000 euro, benissimo, mi date la possibilità di rateizzare? Per cui l'ufficio tributi, di buona lena, ha lavorato sulle rateizzazioni. Pagata la prima rata i debitori sono spariti. Allora a quel punto è chiaro che abbiamo avuto e si è registrata maggiormente nel 2019 una compressione



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



in termini di incasso e riscossione. Che cosa succede però? Che la finanziaria 2020 ha dato ai Comuni la possibilità di incrementare e implementare la propria azione impositiva addirittura arrivando anche al pignoramento. Ora l'Ufficio Tributi, in concerto con la Ragioneria, siccome qualche giorno fa abbiamo fatto un'analisi molto seria dei crediti che abbiamo a bilancio, si è deciso di mandare tutto all'Agenzia delle Entrate, anche perché Agenzia delle entrate riscossione ha la capacità impositiva che gli viene data appunto dal Governo, quindi dalla normativa nazionale, di procedere con i pignoramenti, pertanto vieni, mi fai la rateizzazione, sicuramente chiederanno tanti dei nostri utenti la rateizzazione, però se poi non paghi le rate l'Agenzia del territorio pignora, quindi passando dalla macchina, poi arrivando ai conti correnti, poi arrivando anche agli immobili. Di conseguenza auspichiamo, e so che l'Ufficio Tributi ha già avviato una serie di attività propedeutiche e questo, auspichiamo che entro fine anno, al massimo entro la chiusura del 2021 questo stato di cose possa avere un risvolto assolutamente positivo, pertanto la capacità di riscossione dell'ente auspichiamo che ritorni a parametri di normalità della riscossione dell'80%. È chiaro che su questa partita, parametri strutturali e deficitari, gioca anche in maniera negativa la formazione di nuovi residui, dei nuovi residui attivi. È chiaro che i nuovi residui attivi sono derivanti dagli accertamenti Enel che purtroppo in questo momento sono ancora pendenti presso le commissioni tributarie di primo e secondo livello. C'è stato il Covid quindi ci sono state le sospensioni delle udienze, ci sono state le sospensioni delle attività anche delle commissioni tributarie, auspichiamo entro massimo settembre di avere delle notizie certe su queste attività che l'Ufficio Tributi ha svolto negli ultimi quattro anni sulla centrale Enel".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

Dichiarazioni di voto

Fedele: "Mi astengo perché, ferme le considerazioni espresse nella parte iniziale del mio intervento, per responsabilità nei confronti dei cittadini riconosco che lo strumento del bilancio è necessario per il corretto svolgimento dell'azione amministrativa".

Socciarelli: "Astenuta per le stesse motivazioni dette in apertura di Consiglio".

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuiti n. 2 (Fedele, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

11. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" - DOMANDA ADESIONE DELLA REGIONE LAZIO - PROVVEDIMENTI

Interviene il segretario comunale Dott. **Savarino**: "Ho visto che il decimo punto è "Fondazione di partecipazione denominata Fondazione Vulci - domanda di adesione della Regione Lazio – provvedimenti", siccome questo non rientra nell'ambito della sessione di bilancio io invito lei Presidente a chiedere al Consiglio il ritiro della proposta".

Valentini: "Grazie Segretario per la precisazione e alla stregua di quanto detto".

Benni: "Per me va bene che si ritiri, non c'è problema, ma volevo dire al Segretario che ecco questo era stato oggetto già di considerazione ma pensavamo che il fatto dell'entrata della Regione a far parte della Fondazione Vulci, l'aspetto economico che loro mettono a supporto della Fondazione e cioè i 50.000 euro all'anno più la parte capitale in entrata potesse essere assolutamente fondamentale per il bilancio, quindi se lo ha analizzato lei e dice che è così va benissimo e per me può essere tranquillamente ritirato".

Savarino: "Si può ovviare a questo a meno che tutti i Consiglieri all'unanimità dicono che la vogliono tenere".

Benni: "Personalmente Segretario se non è una cosa obbligatoria al bilancio essere deve essere portato al punto successivo, sono d'accordo, però votiamolo".

Valentini: "Allora lo spostiamo, facciamo le cose in regola. Però votiamolo per correttezza di procedura. Mettiamo a votazione il ritiro dell'ultimo punto all'ordine del giorno: "Fondazione di partecipazione denominata Fondazione Vulci".

Fedele: "Posso fare una domanda, solo a chiarimento? Che cosa comporta questo ritiro? Ci sono delle scadenze che maturano o no?".

D'Este Orioles: "E' la presa d'atto da parte del Comune nei confronti della Regione, essendo che poi entrano nel capitale sociale di Fondazione con 100.000 euro di quota, se non erro, e daranno anche loro un contributo annuale di 50.000 euro nei prossimi cinque anni, è giusto che il Comune essendo socio promotore di Fondazione ne dia atto in Consiglio comunale, però non credo che ci siano delle scadenze anche perché ormai la delibera la Regione l'ha fatta".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Lascia la seduta il consigliere Stefanelli.

Presenti n. 7

Assenti n. 4 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi, Stefanelli)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi, Stefanelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 5*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

Alle ore 13.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pompeo Savarino

IL VERBALIZZANTE
Dott.ssa Mara De Angelis